

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

==

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN BRINDISI

Esercizio 1952/53 - Palazzina C.

==

R E L A T I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella legge 25/7/1952, n. 1058, ha ottenuto dal Superiore Ministero l'autorizzazione ad eseguire la costruzione di case popolari per l'importo di L. 200 milioni come da ministeriale n. 722 del 30/1/1953. =

Il Consiglio d'Amministrazione ha pertanto predisposto un programma costruttivo, approvato dal Superiore Ministero, comprendente, tra l'altro, l'accluso progetto che si sottopone all'approvazione. =

Il suolo prescelto e' posto in zona salubre; esso e' fornito di tutti i servizi necessari principali. =

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno. =

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale. =

La distribuzione planimetrica e' stata effettuata

tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno, dove, invece, può trovare sede un divano letto; gli appartamenti sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti. =

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche. =

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in "carparo" a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perché mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.s.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume. =

I pavimenti in sarrette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati. =

Le tubazioni fognanti sono previste in fibro cemento collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti di ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in

legno e pareti verniciate.=-

Ogni alloggio sara' fornito di balcone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata, tazza per cesso e lavandino, di presa diretta per acqua potabile nonchè di contatore divisionale per acqua.=-

Il fabbricato comprende 18 alloggi di cui 9 di 3 vani e 9 da 2 vani oltre gli accessori e della superficie riferita al piano tipo, rispettivamente di mq. 73,66 e 66,37 per gli alloggi da 3 vani e di mq. 57,60 e 53,81 per quelli da 2 vani con un totale di 81 vani contabili avendo considerato gli accessori per 2 vani nonchè la cucina con superficie superiore a mq. 9 come vano, come previsto dalla circolare ministeriale n. 10200 del 14/8/1948.=-

La cubatura e' in cifra tonda di mc. 5.800.=-

La spesa prevista e' di L. 32.100.000 suddivisa in L. 28.700.000 a base d'asta e L. 3.400.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente L. 131.000 per allacci, L. 1.484.000 per acquisto suolo, L. 350.000 per imprevisti e L. 1.435.000 per spese generali con un costo unitario in cifra tonda di L. 354.000 per vano contabile e L. 4.940 per mc.=-

Fanno parte della presente relazione:

1) Capitolato Speciale d'Appalto;

2) Computo metrico e stima;

3) Analisi dei prezzi;

4) Disegni approvati dalla Commissione Edilizia
Comunale;

5) Piano particellare e relazione;

6) Copie delibere n.

7) Calcoli statici.=

Brindisi, Ottobre 1953

L. INGEGNERE

Visto:

IL PRESIDENTE